

Allegato alla delibera di G.C. n. 131 del 21/09/2016

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI/PERFORMANCE
(Art.108, comma 2 e 197 comma 2, lettera) D.Lgs. 267/2000)

Anno 2016

SOMMARIO

- 1° - Premessa;
- 2° - Atti fondamentali e programmatici;
- 3° - Organizzazione del PEG e norme generali;
- 4° - Obiettivi strategici per Settore;

1° - PREMESSA

Il piano dettagliato degli obiettivi costituisce un vincolo normativo, ai sensi dell'art. 108, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.287 e s.m..

Tale piano è lo strumento di raccordo che permette di trasformare la strategia e gli indirizzi di governo in pianificazione delle azioni in pratica il ponte dalle politiche alla gestione.

Rappresenta, quindi, l'inizio dal processo gestionale attuativo degli atti programmatici approvati dal Consiglio, bilancio di previsione annuale e Documento Unico di Programmazione – DUP - ed è la base per la costruzione del PEG, in cui gli obiettivi vengono collegati alle risorse umane e strumentali attribuite ai responsabili che li devono realizzare, con il supporto del personale assegnato.

L'organigramma del Comune di Roccaraso è strutturato in quattro settori in cui risultano accorpati tutti i servizi di competenza dell'Ente.

Sicché, all'organizzazione asimmetrica delle responsabilità dei Responsabili di Settore (attributari dei compiti di cui all'art 107, D.Lgs. 267/2000), deve corrispondere un'altrettanta articolazione funzionale ed operativa, anche per quanto attiene alla formazione ed alla gestione del P.E.G..

E' opportuno ricordare che gli obiettivi gestionali possono essere suddivisi in tre categorie:
-Obiettivi strategici e di sviluppo quando sono finalizzati all' attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio;
-Obiettivi di miglioramento quando sono finalizzati a migliorare o a mantenere le performance gestionali raggiunte;
-Obiettivi strutturali quando sono finalizzati a consolidare le performance gestionali raggiunte.

Ogni obiettivo (strategico, di sviluppo o di miglioramento) o attività strutturale è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ad ogni settore con il P.E.G..

I risultati raggiunti, tanto per gli obiettivi di miglioramento ed attività strutturali quanto per gli obiettivi strategici e di sviluppo, saranno oggetto di valutazione da parte dell'organismo di valutazione interna nucleo di valutazione sia al fini del controllo di gestione e del controllo strategico sia ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili di settore e della retribuzione di produttività al restante personale dipendente.

A tal fine i responsabili di Settore dovranno evidenziare negli eventuali report periodici e comunque nel report annuale, lo stato di attuazione del P.E.G. fornendo i dati utili alla valutazione dei risultati raggiunti sia per gli obiettivi di miglioramento ed attività strutturali che per gli obiettivi strategici a di sviluppo

2° - FONDAMENTALI PROGRAMMATICI:

Fattore di riferimento di base del piano resta Il piano Esecutivo di Gestione (PEG), che la giunta comunale ha approvato sulla scorta :

> del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e del DUP;

- > Il Piano triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale, Periodo 2016/2018,
- > la Deliberazione di Consiglio di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell'art. 59 del D.L. 25.06.2008 n. 112;
- > l'organigramma e il catalogo delle attività previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- > gli scopi istituzionali fissati dallo Statuto Comunale;
- > i Decreti del Sindaco di individuazione dei Responsabili dei settori, titolari di posizione organizzativa.

3° - ORGANIZZAZIONE DEL PEG E NORME GENERALI

" Struttura e gestione del PEG

Il PEG é strutturato per Aree-Centri di Costo (CdC), che rispecchiano la struttura organizzativa del Comune.

Ad ogni CdC sono assegnati:

- > Obiettivi di gestione;
- > Dotazione umane, finanziarie e strumentali da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi;
- > Responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni in base ai parametri e criteri approvati dell'ente.

Ad ogni Settore è preposto un Responsabile, come risulta dal decreto di nomina del Sindaco, le cui funzioni sono attribuite direttamente dallo statuto, dal regolamento d'organizzazione e dalla legge (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii) e da tutti gli altri strumenti regolamentari e normativi facenti capo agli enti locali:

- a) I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento della risorse e contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi (entrate), salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro settore;
- b) Rispondono direttamente al Sindaco ed alla Giunta rispetto agli obiettivi e dotazioni assegnate;
- c) Sono responsabili della programmazione, coordinamento, esecuzione, verifica e controllo relativamente ai programmi ed ai progetti assegnati,
- d) Delegano, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente al proprio settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria competenza, con esclusione dell'emanazione del provvedimento finale, ove tali dipendenti siano in possesso di adeguata qualifica funzionale e di specifica attitudine, con riguardo alle esperienze lavorative pregresse Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando In capo al responsabile del servizio il compito di vigilare e le responsabilità del raggiungimento degli obiettivi.

La struttura del PEG assicura il concretizzarsi dei collegamenti tra CdC e;

- > le dotazioni finanziarie (definizione del budget dei centri di costo, centro di entrate ecc.);
- > le dotazioni di risorse umane e strumentali;
- > il piano dettagliato degli obiettivi (PdO).

Le dotazioni finanziarie rappresentano l'aggregazione dei capitoli del PEG fino a giungere a strutturare un budget per ogni CdC. In particolare all'interno di ciascun budget sono state comprese:

- a) risorse utilizzabili ed impegnabili direttamente dal Responsabile del CdC (capitoli di spesa di competenza del responsabile del centro),
- b) risorse riferibili al centro, di cui rimane responsabile della gestione, ma impegnate da altri, rientrano in questa fattispecie le risorse riferibili a parte degli interventi 01 (personale), 06 (interessi passivi e oneri diversi), 07 (imposte e tasse), e 11 (fondo di riserva) del Titolo I (spesa corrente).

Le dotazioni di personale sono espresse per categoria ed affidate a ciascun settore, in relazione alla dotazione organica attualmente in servizio.

Le dotazioni di risorse strumentali sono riferite ai mezzi meccanici e alle dotazioni Informatiche.

Gli obiettivi e le risorse finanziarie non presenti in nessun documento programmatico politico, potranno in questa sede essere precisati ed i criteri e le modalità di effettuazione potranno essere oggetto di atti d'impegno e/o di prenotazione adottati dal Responsabile di Settore, solo previo atto di indirizzo o ulteriore direttiva dell'organo esecutivo.

Si ricorda altresì, che il PEG costituisce l'unico strumento gestionale di riferimento per i Responsabili e che, pertanto, le funzioni e le attribuzioni qui riportate, sono da intendersi esaustive e sostitutive a precedenti direttive in contrasto con lo stesso.

La Giunta Comunale si riserva, alla luce degli strumenti statutari e della normativa vigente, di intervenire con propri atti, unicamente per attività straordinarie e non previste da nessun documento programmatico, mantenendo in capo ai rispettivi Responsabili di settore la conseguente adozione di atti di determinazione di impegno di spesa e di liquidazione, in merito a quanto segue:

- a) programmi ed iniziative delle varie manifestazioni culturali, sportive, sagre, fiere etc... (qualora non previste dal PEG);
- b) concessioni di contributi in occasione di manifestazioni promosse dalle varie organizzazioni non aventi scopo di lucro;
- c) concessione di contributi alle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, nel caso in cui non esiste nel bilancio dell'esercizio in corso un intervento specifico;
- d) spese in occasione di manifestazioni, cerimonie e festività;
- e) tutti gli atti che per legge per statuto o norma regolamentare sono demandati alla Giunta;

Attestazione di copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario, nell'apportare il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 161 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, rende esecutive le determinazioni. Se la determinazione presentata al servizio finanziario riscontra problemi di copertura, l'ufficio dovrà darne tempestiva notizia al servizio proponente, onde evitare disagi dell'azione amministrativa. Resta inteso comunque, che rimane in capo a ciascun responsabile di verificare, prima di intraprendere ordini, l'esecutività del proprio atto.

A) - OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SETTORI

- 1) Completamento attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. "Amministrazione Trasparente";
- 2) definizione elencazione procedimenti amministrativi degli uffici/servizi/settori di competenza e definizione termini di conclusione degli stessi.

Peso degli obiettivi gestionali
Indicatori di risultato

obiettivo 1 : punti 0,50
numero indicatori di trasparenza sul sito istituzionale non inferiore al 90% di quelli previsti obbligatoriamente

obiettivo 2 : punti 0,50
verifica e conclusione attività di ricognizione ed elencazione dei procedimenti di competenza.

B) -OBIETTIVI PER SETTORE

Nel I° Settore sono previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Organizzazione delle manifestazioni turistiche, culturali e sportive, in particolare per quanto concerne la gestione e svolgimento degli eventi che caratterizzano la politica di accoglienza e di animazione della comunità di Roccaraso notoriamente, in relazione al turismo della neve ed ambientale oramai consolidato a livello locale.
- 2) Programmazione del fabbisogno e gestione del personale in relazione al collocamento a riposo di personale in servizio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, al fine di assicurare un adeguamento livello qualitativo dei servizi erogati alla collettività;
- 3) Prosecuzione dell'attività di revisione della toponomastica stradale e della numerazione civica a seguito del Censimento Generale della popolazione 2011;
- 4) Politiche sociali – Introduzione del SIA – Sostegno all'Inclusione Sociale.

Per tutti gli obiettivi assegnati dovranno essere redatti appositi piani di azione, verificando, a scadenze predefinite, lo stato di avanzamento dei programmi. In sede di relazione finale dovranno essere espressi degli Indicatori utili alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Peso degli obiettivi gestionali:
Indicatori di risultato

obiettivo 1 : punti 0,30 numero delle iniziative realizzate non inferiori al 90% degli stanziamenti di bilancio;

obiettivo 1 : punti 0,30
Attuazione di tutti gli adempimenti ;

obiettivo 1 : punti 0,10

completamento attività di adeguamento e manutenzione della toponomastica ed onomastica stradale (almeno 90%);

obiettivo 1 : punti 0,20

Attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del settore.

Settore II° - Finanziario sono previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Implementazione a regime del nuovo sistema di contabilità di cui al D.Lgs. n.-118/2011;
- 2) Organizzazione del servizio di riscossione diretta tariffe servizio lampade votive a seguito della reinternalizzazione del Servizio;
- 3) Attività di accertamento IMU e TARI annualità 2014;
- 4) Verifica agenti contabili esterni: Tassa di soggiorno;
- 5) Aggiornamento degli inventari e conseguentemente del conto del patrimonio dell'Ente.

Per tutti gli obiettivi assegnati dovranno essere redatti appositi piani di azione, verificando, a scadenze predefinite, lo stato di avanzamento dei programmi. In sede di relazione finale dovranno essere espressi degli Indicatori utili alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Peso degli obiettivi gestionali

Indicatori di risultato

obiettivo 1 : punti 0,20

Redazione atti ricorrenti, supporto organi istituzionali coinvolti;

obiettivo 2 : punti 0,20

Emissione del 90% degli avvisi di pagamento;

obiettivo 3 : punti 0,20

Emissione di avvisi di accertamento per il 50% degli stanziamenti iscritti in bilancio;

obiettivo 4: punti 0,20

verifiche del 50% del numero degli agenti

obiettivo 5 : punti 0,20

completamento del 70% delle attività previste.

Settore III° - Tecnico sono previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Gestione fase di esecuzione degli interventi previsti nel programma triennale delle opere pubbliche in corso di esecuzione e nell'elenco annuale;
- 2) Attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ;

- 3) Ciclo integrato dei rifiuti: appalto del servizio;
- 4) Adozione ed attività propedeutiche all'esame delle osservazioni Variante generale al PRG;

Per tutti gli obiettivi assegnati dovranno essere redatti appositi piani di azione, verificando, a scadenze predefinite, lo stato di avanzamento dei programmi ed espressi nella relazione finale degli Indicatori utili alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Peso degli obiettivi gestionali
Indicatori di risultato

| | |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| obiettivo 1 : punti 0,20; | Attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del settore |
| obiettivo 2 : punti 0,30 per l'annualità in corso. | Perfezionamento del 30% delle alienazioni previste nel Piano |
| obiettivo 3 : punti 0,30 | Aggiudicazione Appalto Servizi Ambientali; |
| obiettivo 4 : punti 0,20 | attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del settore |

V° Settore - Vigilanza sono previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Ricognizione attività produttive esistenti sul territorio nei settori del commercio, della ricezione e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- 2) Ricognizione delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti;
- 3) Ricognizione dei passi carrabili esistenti nei centri abitati di Roccaraso capoluogo e Pietransieri.

Per tutti gli obiettivi assegnati dovranno essere redatti appositi piani di azione, verificando, a scadenze predefinite, lo stato di avanzamento dei programmi ed espressi nella relazione finale degli Indicatori utili alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi:

Peso degli obiettivi gestionali
Indicatori di risultato

| | |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| obiettivo 1 : punti 0,60; | predisposizione di piano operativo e sua attuazione per il 20%. |
| obiettivo 2 : punti 0,20 | Predisposizione piano operativo e sua attuazione per il 50% |
| obiettivo 3 : punti 0,20 | Predisposizione piano operativo e sua attuazione per il 50% |